

ORDINE AVVOCATI
- CREMONA -
Pervenuto il
24 LUG. 2012
1660-1012
BOZZA DI



TRIBUNALE DI CREMONA

Prot. 1002/2012
del 18-7-2012

**BOZZA DI PROTOCOLLO D'INTESA PER LO SVOLGIMENTO DEL LAVORO DI
PUBBLICA UTILITA' AI SENSI DEGLI ARTT. 54 DEL D.L. VO 28 AGOSTO 2000 N. 274
E 2 DEL DECRETO MINISTERIALE 26 MARZO 2001 TRA IL TRIBUNALE DI
CREMONA E L'ASSOCIAZIONE FUTURA ONLUS**

Premesso

che l'art. 54 del D.Lvo 28 agosto 2000, n. 274, prevede l'applicabilità, su richiesta dell'imputato, della pena del lavoro di pubblica utilità, consistente nella prestazione di attività non retribuita in favore della collettività da svolgere presso lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni o presso enti o organizzazioni di assistenza sociale e di volontariato;

che la Legge del 29 luglio 2010 nr. 210 recante disposizioni in materia di sicurezza stradale ha novellato gli art. 186 e 187 del Codice della Strada prevede che, per talune fattispecie delle norme citate, la pena detentiva e pecuniaria possa essere sostituita con quella del lavoro di pubblica utilità di cui all'art. 54 del Dlgs 28 agosto 2000 nr. 274 consistente, nella prestazione di un'attività non retribuita a favore della collettività da svolgere in via prioritaria nel campo della sicurezza e dell'educazione stradale presso lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni o presso enti o organizzazioni di assistenza sociale e di volontariato, o presso i centri specializzati di lotta alle dipendenze;

che l'art. 2, comma 1, del decreto ministeriale 26 marzo 2001, emanato a norma dell'art. 54, comma 6, del citato Decreto Legislativo, stabilisce che l'attività non retribuita in favore della collettività è svolta sulla base di convenzioni da stipulare con il Ministero della Giustizia, o, su delega di quest'ultimo, con il Presidente del Tribunale nel cui circondario sono presenti le amministrazioni, gli enti o le organizzazioni indicate nell'art. 1, comma 1, del citato decreto ministeriale presso i quali può essere svolto il lavoro di pubblica utilità;

che il Ministro della Giustizia con l'allegato atto ha delegato i Presidenti dei tribunali;

che l'ente presso il quale potrà essere svolto il lavoro di pubblica utilità rientra tra quelli indicati nell'art. 54 del citato decreto legislativo;

tra il Ministero della Giustizia che interviene al presente atto nella persona del Presidente del Tribunale di Cremona Dott. Carlo Maria Grillo, nato a Macerata il 14/2/1943, giusta la delega di cui in premessa e l'Associazione Futura Onlus nella persona del presidente dott. Giuseppe Bresciani nato a Rivarolo Mantovano il 5/7/64 si conviene e si stipula quanto segue:

art. 1

L'Associazione Futura Onlus consente di ospitare presso la propria sede di v. San Rocco 82 Cremona, una compresenza massima di due soggetti condannati ai sensi delle norme in premessa ai fini della effettuazione, presso i propri servizi, della prestazione non retribuita a favore della collettività.

Tale prestazione consiste nell'accudimento dei cavalli, pulizia degli stalli, lavori di manutenzione delle strutture presenti nella sede con orari da concordare. Attività di sostegno a bambini e ragazzi negli orari di ippoterapia affiancati dalla terapeuta e da almeno un volontario esperto.

art. 2

L'attività non retribuita in favore della collettività sarà svolta in conformità con quanto disposto nella sentenza di condanna, nella quale il giudice, a norma dell'art. 33, comma 2, del citato decreto legislativo, indica il tipo e la durata del lavoro di pubblica utilità.

art.3

L'Associazione Futura Onlus individua nei seguenti soggetti le persone indicate di coordinare la prestazione dell'attività lavorativa dei condannati e di impartire a costoro le relative istruzioni:

Bernardi Gian Pietro segretario

Poli Tiberio volontario

Puerari Sergio responsabile maneggio

Fiorentini Rosetta consigliere

L'ente si impegna a comunicare tempestivamente al Presidente del Tribunale eventuali integrazioni o modifiche dei nominativi ora indicati.

art. 4

Durante lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità, l'ente si impegna ad assicurare il rispetto delle norme e la predisposizione delle misure necessarie a tutelare l'integrità fisica e morale dei condannati, curando altresì che l'attività prestata sia conforme a quanto previsto dalla convenzione. In nessun caso l'attività potrà svolgersi in modo da impedire l'esercizio dei fondamentali diritti umani, o da ledere la dignità della persona.

L'ente si impegna altresì a che i condannati possano fruire del trattamento terapeutico e delle misure profilattiche e di pronto soccorso alle stesse condizioni praticate per il personale alle proprie dipendenze, ove tali servizi siano già predisposti.

art. 5

E' fatto divieto all'ente di corrispondere ai condannati una retribuzione, in qualsiasi forma, per l'attività da essi svolta. E' obbligatoria ed è a carico dell'Associazione Futura onlus l'assicurazione dei condannati contro gli infortuni e le malattie professionali nonché riguardo alla responsabilità civile verso i terzi.

art. 6

I soggetti incaricati, ai sensi dell'art. 3 del presente protocollo, di coordinare le prestazioni lavorative dei condannati e di impartire a costoro le relative istruzioni, dovranno redigere, terminata l'esecuzione della pena, una relazione che documenti l'assolvimento degli obblighi inerenti il lavoro svolto dal condannato.

art. 7

Qualsiasi variazione o inosservanza delle condizioni stabilite dal presente protocollo potrà comportare la risoluzione dello stesso da parte del Ministero della Giustizia o del Presidente del

Tribunale da esso delegato, salve le eventuali responsabilità, a termini di legge, delle persone preposte, secondo il relativo ordinamento, al funzionamento dell'ente.

art. 8

Il presente protocollo avrà la durata di due anni a decorrere dal 1 gennaio 2013. Copia dello stesso viene trasmessa alla cancelleria del tribunale per essere inclusa nell'elenco degli enti di cui all'art. 7 del decreto ministeriale citato in premessa, nonché al Ministero della Giustizia – Direzione Generale degli Affari Penali.

er. 1817/2012
IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

(Dott. Carlo Maria ...)

PER L'ASSOCIAZIONE FUTURA ONLUS

(Dott. Giuseppe Bresciani)

Associazione **FUTURA Onlus**
Via San Rocco, 82 - 26100 CREMONA
Tel. 0372.451464
Fisc. 91015480198
P. IVA 01166250199
iscritta all'Albo Regione del Volontariato
n. 9798 del 14/11/1996